



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*



## Documento di Progetto

**Avviso Pubblico finalizzato all'individuazione di soggetti del Terzo Settore, di cui all'art. 4 del D. Lgs 117/2017, disponibili alla co-progettazione sociale di attività e interventi nell'ambito della missione 5 "inclusione e coesione", componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", INVESTIMENTO 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, SUB-INVESTIMENTO 1.1.1 Sostegno alla capacità genitoriale e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini – Next generation Eu – PNRR. CIG Z643BBC27F – CUP D54H22000250006.**

### **Quadro normativo di riferimento**

#### a) Co-progettazione

1. Art. 118 Cost.;
2. Art. 119 D.Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ii.;
3. Legge n. 241/1990;
4. Legge n. 328/2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
5. Delibera ANAC n. 32/2016, "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali";
6. D.Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., "Codice del Terzo Settore";
7. D.M. n. 72/2021, "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017";
8. Legge Regionale n. 19/2006;
9. Delibera ANAC n. 17/2022, "Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali";

#### b) Programma P.I.P.P.I.

1. "Linee di indirizzo nazionali sull'intervento con i bambini e le famiglie in situazione di vulnerabilità", di cui all'accordo in Conferenza Unificata del 21 dicembre 2017, reperibili dal sito [www.lavoro.gov.it/](http://www.lavoro.gov.it/);
2. "Linee di indirizzo per l'affidamento familiare", di cui all'accordo in Conferenza Unificata del 25 ottobre 2012;
3. "Linee di indirizzo per l'accoglienza nei servizi residenziali per minorenni", di cui all'accordo in Conferenza Unificata del 14 dicembre 2017;
4. "Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023" (Scheda LEPS 2.7.4);
5. il Piano di Lavoro - Allegato 5 all'Avviso 1/2022 PNRR avente ad oggetto "Allegato A - Programma per l'implementazione delle linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I.) - piano di lavoro";
6. "Quaderno di Pippi. Teorie metodi e strumenti per l'implementazione del programma", scaricabile da [www.labrief.fisppa.it](http://www.labrief.fisppa.it);

#### Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR):

1. Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021;
2. "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 (Council Implementing Decision – CID);

3. Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
4. D.D. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 450/2021, così come modificato dal D.D. n. 1/2022;
5. D.D. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 5/2022, con cui è stato adottato l'Avviso pubblico 1/2022 (Avviso 1/2022);
6. D.D. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 98/2022, così come modificato dal D.D. n. 117/2022;
7. la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) n. 32 del 30 dicembre 2021 e relativi allegati e successive modifiche e integrazioni;
8. la Circolare MEF n. 29 del 26 luglio 2022.

### **Premessa**

1. P.I.P.P.I., il cui acronimo si ispira alla resilienza di Pippi Calzelunghe come metafora della forza dei bambini nell'affrontare le situazioni avverse della vita, è il risultato di un innovativo paradigma di azione pubblica, avviato nel 2011, tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il LabRIEF (Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare) del Dipartimento FISPPA dell'Università di Padova, che gestisce una governance multilivello con le Regioni italiane. Il Programma persegue la finalità di innovare e uniformare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie in situazione di vulnerabilità, al fine di prevenire il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare, articolando in modo coerente fra loro i diversi ambiti di azione coinvolti intorno ai bisogni dei bambini, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni. La vulnerabilità, infatti, rappresenta una condizione sociale multidimensionale e complessa che include e genera avversità sociali, familiari, emotive, cognitive e di salute fisica e mentale che mettono i bambini e i giovani a rischio di sviluppare gravi problemi psicosociali e di non essere in grado di raggiungere il loro pieno potenziale di sviluppo.

2. Con l'approvazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) da parte della Commissione Europea, P.I.P.P.I. rientra nella Missione 5 "Inclusione e Coesione, Componente C2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1. "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti", Sub-investimento 1.1.1 "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione delle vulnerabilità delle famiglie e dei bambini". Inoltre, nel nuovo Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 P.I.P.P.I. è riconosciuto come Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali (LEPS).

3. Il Coordinamento Istituzionale ha approvato in data 24.03.2022 la partecipazione all'Avviso 1/2022 per la linea di Sub-investimento 1.1.1, in qualità di Ambito Territoriale - Ente Capofila Comune di Martano ed ha presentato, entro i termini stabiliti dall'Avviso, apposito progetto. Con DD n. 98 del 9 maggio 2022, così come modificato dal DD n. 117 del 20 maggio 2022, sono stati approvati gli elenchi dei distretti sociali finanziabili da cui risulta per l'Ambito di Martano, con riguardo all'investimento di cui sopra, un finanziamento per € 211.500,00, CUP D54H22000250006.

### **Finalità del progetto e dispositivi di intervento**

1. L'attività di co-progettazione dovrà riguardare l'elaborazione di una proposta progettuale che miri a programmare e realizzare azioni a sostegno delle famiglie in situazione di vulnerabilità, così come previsto dal progetto presentato dall'ATS di Martano per la linea di Sub-investimento 1.1.1, in coerenza con la normativa di riferimento del Programma P.I.P.P.I. di cui all'articolo 1 del presente documento.

2. Il progetto dovrà essere realizzato sul territorio dei comuni appartenenti all'Ambito Territoriale di Martano.

3. Il progetto dovrà attuare il LEPS “Prevenzione allontanamento familiare – P.I.P.P.I.”, dedicato alla prevenzione delle situazioni di trascuratezza/trascuratezza grave di famiglie in situazione di vulnerabilità, con figli conviventi o meno in età 0-17 anni, con particolare focus sulla fascia 0-6. Le famiglie oggetto della progettualità dimostrano debole capacità nell’esercizio positivo e autonomo delle funzioni genitoriali e possono essere ancora titolari della responsabilità genitoriale, anche se limitata. Le azioni progettuali dovranno pertanto focalizzarsi sulla promozione della genitorialità positiva.

4. Dall’analisi dei fabbisogni e dei servizi, sarà necessario consolidare un lavoro di presa in carico di tipo multidisciplinare di 10 nuclei familiari per ciascun modulo implementato (per un totale di n. 30 nuclei familiari) attraverso l’attivazione dei seguenti dispositivi di intervento:

- a) interventi educativi domiciliari territoriali, finalizzati a garantire nell’ambiente di vita della famiglia l’attivazione delle risorse genitoriali e sociali che possano contribuire a migliorare la costruzione di risposte positive ai bisogni evolutivi del bambino da parte delle figure genitoriali in modo sempre più autonomo;
- b) interventi di gruppo con genitori e bambini, per promuovere momenti di confronto e condivisione sulle questioni legate all’essere famiglia, valorizzando le esperienze di servizi di sostegno alle responsabilità genitoriali realizzate dai servizi territoriali e dal Centro Distrettuale per le famiglie;
- c) forme di vicinanza solidale, mediante la promozione di una rete tra servizi territoriali e associazioni, per realizzare percorsi di informazione/formazione volti ad individuare gruppi di volontari disponibili ad accompagnare i nuclei familiari target nelle attività di vita quotidiana.

### **STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI PROGETTO**

All’Ambito Territoriale Sociale di Martano appartengono i Comuni di Martano (capofila), Calimera, Caprarica di Lecce, Carpignano Sal., Castrì di Lecce, Martignano, Melendugno, Sternatia, Vernole e Zollino. I suddetti Comuni dell’Ambito di Martano hanno scelto quale forma di associazione intercomunale la Convenzione (ex art. 30 D.lgs. n. 267/2000).

La struttura organizzativa dell’Ambito è pianificata al fine della valutazione, codifica del bisogno e presa in carico delle famiglie in situazioni di vulnerabilità.

Il Servizio Sociale Professionale di Ambito territoriale (14 assistenti sociali) agisce, quale servizio di prossimità del sistema locale di welfare, come primo responsabile dell’attuazione degli interventi all’area minori e famiglie e in collaborazione con l’equipe del consultorio familiare è responsabile, della fase di orientamento, ascolto, presa in carico dei casi e fronteggiamento dell’emergenza sociale sul territorio di riferimento.

Le figure professionali coinvolte, oltre al Responsabile dell’Ufficio di Piano, sono n. 14 assistenti sociali con funzioni di attivazione, attuazione e monitoraggio degli interventi e n. 1 istruttore direttivo amministrativo con funzione di rendicontazione e controllo, che garantiranno la gestione e attuazione del progetto in tutte le fasi di pre-implementazione, implementazione e post implementazione compresi il monitoraggio e la rendicontazione.

### **ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO**

L’Ambito Territoriale Sociale di Martano, è composto da 10 Comuni con una popolazione minorenni da 0 a 17 anni pari a 5.414 abitanti.

Il servizio sociale professionale di Ambito in collaborazione il C.F. e le equipe integrate abuso e maltrattamento - Affidamento e adozione, sono i titolari della funzione di prevenzione protezione e cura di famiglie e minori. I servizi a sostegno della genitorialità e a tutela dei minori attivati dall’Ambito Territoriale sono i seguenti:

- Il Servizio di assistenza educativa domiciliare (ADE), quale efficace forma di intervento a favore sia dei minori che dell’intero nucleo familiare;

- Il potenziamento dei percorsi di affido e di adozione, di competenza dell'équipe integrata a livello di Ambito;
- Il Centro per la famiglia, quale servizio flessibile che interviene in maniera specifica per promuovere il benessere dell'intero nucleo familiare.

Questo ATS con la proposta progettuale "P.I.P.P.I, intende implementare un Modulo Start al fine di realizzare successivamente due implementazioni del modulo Base.

Questo ATS è in grado attualmente di garantire l'individuazione del referente territoriale, mentre le équipe multidisciplinari (EM) responsabili della realizzazione operativa del programma e le figure di coach saranno individuate nella fase di pre-implementazione.

Seppur si ritiene vi siano le condizioni per l'attivazione del dispositivo della vicinanza solidale e dei gruppi genitori figli, tali dispositivi saranno implementati previo coinvolgimento e sensibilizzazione dei servizi per la prima infanzia, delle scuole e delle FF.TT.

### **DESCRIZIONE DEL PROGETTO - OBIETTIVI**

L'obiettivo dell'investimento è di fornire interventi di sostegno e di aiuto per la presa in carico integrata e partecipata del nucleo familiare mediante un "percorso di accompagnamento" che si basa sul riconoscimento, la valorizzazione e l'attivazione delle risorse (personali, familiari, di contesto) che consentono alle figure genitoriali di rispondere in maniera positiva ai bisogni di crescita dei bambini, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a quei bisogni.

L'obiettivo primario è dunque quello di aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo e conseguentemente del loro futuro.

L'obiettivo secondario riguarda le figure genitoriali, in particolar modo, l'investimento mira a sostenere il lavoro di cura ed educazione delle dieci famiglie targhet con figli da 0 a11 anni, al fine di contrastare attivamente l'insorgere di situazioni che favoriscano le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica e le separazioni inappropriate del bambino dalla sua famiglia d'origine.

Infine l'investimento permetterà ai servizi di mettere in atto azioni di promozione e di integrazione degli interventi tra i diversi attori del territorio (servizi sociali comunali, scuole, asl, terzo settore) attraverso un approccio eco sistemico di accompagnamento alle famiglie vulnerabili.

Un clima di collaborazione tra tutti i professionisti coinvolti nel progetto quadro e tutti gli adulti che costituiscono l'ambiente di vita dei bambini permetterà una reale integrazione degli interventi.

### **DESCRIZIONE DEL PROGETTO – MODALITÀ DI ATTUAZIONE**

Con il progetto si intendono potenziare percorsi di accompagnamento volti a garantire alle famiglie vulnerabili capacità educative appropriate.

Questo ATS intende partecipare al Modulo START per la prima implementazione.

Durante la fase di Pre-Implementazione che si prevede debba avere la durata di 12 mesi questo ATS :

- Individuerà il referente territoriale
- individuerà e costituirà il Gruppo Territoriale (GT)
- individuerà dei coach
- individuerà e costituirà 3 Equipe Multidisciplinari(EM)
- predisporrà l'analisi preliminare e individuazione delle FFTT
- porrà le condizioni per l'attivazione dispositivi di intervento
- coinvolgerà i servizi per la prima infanzia e le scuole
- parteciperà alle attività formative previste per i diversi soggetti nella sezione "La struttura di formazione"

la fase di Implementazione

- implementazione del programma con le FFTT
- attivazione dispositivi

– realizzazione tutoraggi da parte dei coach in ATS

la fase di Post-Implementazione

– raccolta dati

### **DESCRIZIONE DI PROGETTO - RISULTATI ATTESI**

Il risultato che si intende raggiungere con l'investimento 1.1.1, sia in termini qualitativi che quantitativi è rappresentato dal rafforzamento dei servizi di assistenza sociale per sostenere la capacità genitoriale delle famiglie che vivono in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'attivazione di azioni di supporto domiciliare rivolte ai genitori al fine di ridurre il rischio di allontanamento dei bambini e adolescenti dal proprio nucleo familiare.

Il progetto si propone di promuovere e favorire nuove modalità operative per gli operatori e per il sistema dei servizi al fine di individuare, sperimentare, e codificare un approccio intensivo e strutturato, di presa incarico del nucleo familiare in situazioni di vulnerabilità per ridurre significativamente i rischi di allontanamento del bambino dal proprio nucleo familiare e di spezzare il circolo dello svantaggio sociale.

<b>Il soggetto attuatore si impegna a perseguire i seguenti risultati attesi:</b>
Coinvolgimento di n. 10 famiglie per annualità
N. minimo di 10 operatori formati nella realizzazione del Programma P.I.P.P.I. (compresi RT, Coach, Operatori delle Equipe)
Miglioramento delle risposte dei genitori ai bisogni di sviluppo dei bambini
Miglioramento dei fattori familiari e ambientali
Diminuzione dei fattori di rischio
Aumento dei fattori di protezione
Definizione di una progettualità definita in equipe multidisciplinare per ciascuna delle famiglie coinvolte
Miglioramento della relazione tra servizi e famiglie

### **PIANO FINANZIARIO**

Con riferimento al numero totale dei beneficiari, si specifica che, in fase di domanda di ammissione è stato indicato un totale di n. 10 famiglia per anno per un totale di n. 30 nel triennio;

#### **Ambito Territoriale di Martano**

#### **Azione: Pre - Implementazione**

Attività: Implementazione del programma con le famiglie target

#### **Voce di costo: Appalti di servizi e forniture**

Tipo di costo:

Unità di misura: n. 1 affidamento per individuazione delle figure professionali per 3 equipe

Quantità: 3

Importo Unitario: 15.000,00

Importo Totale: 45.000,00

#### **Azione: Implementazione**

Attività: Attivazione dei dispositivi

**Voce di costo: Appalti di servizi e forniture**

Tipo di costo:

Unità di misura:

Quantità: 1

Importo Unitario: 160.500,00

Importo Totale: 160.500,00

**Azione: Post-Implementazione**

Attività: Documentazione, raccolta dati, analisi sulle attività svolte, compilazione questionario finale attività

**Voce di costo: Acquisizione di Esperti esterni**

Tipo di costo:

Unità di misura:

Quantità: 1

Importo Unitario: 6.000,00

Importo Totale: 6.000,00

**Importo Totale: € 211.500,00**

### **CRONOPROGRAMMA**

	2022				2023				2024				2025				2026			
			TRI M 3	TRI M 4	TRI M 1	TRI M 2	TRI M 3	TRI M 4	TRI M 1	TRI M 2	TRI M 3	TRI M 4	TRI M 1	TRI M 2	TRI M 3	TRI M 4	TRI M 1	TRI M 2		
Pre-implementazione																				
Individuazione/aggiornamento figure necessarie e costituzione/mantenimento gruppi di lavoro (referente territoriale, gruppo territoriale, coach, equipe Multidisciplinari)			X	X	X	X	X	X		X	X									
Analisi preliminare e individuazione delle famiglie target								X			X									
Costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di intervento							X	X		X	X									
Partecipazione alle attività formative previste							X	X		X	X									
Implementazione																				
Implementazione del programma con le famiglie target						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Attivazione dei dispositivi						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Realizzazione e partecipazione ai tutoraggi						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Post-implementazione																				
Documentazione, raccolta dati, analisi sulle attività svolte,										X				X			X			

compilazione questionario finale di attività																			
Target Beneficiari(Indicare il numero di beneficiari del progetto nei trimestri in cui è articolato il cronoprogramma)			0	0	0	10	0	0	10	0	10	0	0	0	0	0	0	0	